



Report di Sostenibilità

Anno 2025

Scatolificio Chiavarese

Ci prendiamo cura dei tuoi prodotti dal 1974

Realizzato da





Report di Sostenibilità

Anno 2025

Scatolificio Chiavarese

Ci prendiamo cura dei tuoi prodotti dal 1974

Scatolificio Chiavarese

Ci prendiamo cura dei tuoi prodotti dal 1974

Report di Sostenibilità 2025

Realizzato da



Sommario

Profilo dell'organizzazione	7
Informazioni di rendicontazione	9
Lo Stakeholder Engagement	12
La Matrice di Doppia Materialità	13
Ambiente	19
People	25
Fornitori, Comunità locali e Clienti	31
Leadership e Governance	39
Le azioni consigliate da Synesgy	42
GRI – Concetti chiave	44
Indice dei GRI	46





Scatolificio Chiavarese

Ci prendiamo cura dei tuoi prodotti dal 1974

Profilo dell'organizzazione

GRI 2-1 • GRI 2-2 • GRI 2-6

Scatolificio Chiavarese è uno dei più antichi produttori liguri di imballaggi in cartone, attivo dal 1974 a Monleone di Cicagna.

Nata come realtà familiare specializzata nella vendita di articoli per imballaggio, si è evoluta in un'azienda moderna dotata di macchinari all'avanguardia.

Negli anni ha ampliato gli spazi produttivi ed ha raddoppiato il personale grazie alla crescita della domanda di mercato.

L'azienda si distingue per flessibilità, assistenza al cliente e capacità di seguire l'intero processo, dall'ideazione all'esposizione del prodotto finito.

I valori fondanti includono qualità, affidabilità e cura artigianale uniti a continui investimenti in tecnologie produttive.

Sul fronte della sostenibilità, ha scelto da anni materiali sempre più eco-compatibili, ottenendo diverse certificazioni ambientali.

Il suo obiettivo è coniugare competitività, innovazione e responsabilità verso il territorio e le persone.

La presente rendicontazione si riferisce agli assetti della sede dell'azienda sita in Via Alberogrosso n. 10-12-14 - 16040 Cicagna (GE).

La forma legale dell'azienda è Società a Responsabilità Limitata.

Il codice NACE dell'azienda è 1721.

Il Totale Attivo /Passivo dell'azienda è 31.069.769.

Il Valore della Produzione dell'azienda è 3.973.412.

L'azienda dispone di strutture operative (uffici, stabilimenti, magazzini, capannoni, terreni, ecc) per una superficie totale di 2900 mq.



“

La particolare attenzione che abbiamo nei confronti del benessere ambientale ci ha portato, nel corso degli anni, verso la scelta di prodotti sempre più eco-sostenibili, ottenendo numerose certificazioni.

Scatolificio Chiavarese SRL



Informazioni di rendicontazione

GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-5

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance all'interno di un apposito report, realizzato in modalità semi automatica dalla piattaforma Synesgy View.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto sulla base del questionario somministrato a Scatolificio Chiavarese SRL da Synesgy. Tale strumento ha permesso l'emersione dei valori aziendali negli ambiti ESG in riferimento al periodo 01/01/2025-31/12/2025.



Synesgy è **Licensed Software and Tools Partner** effettivo del GRI a livello globale. Questo garantisce che l'utilizzo, all'interno del Report, delle affermazioni in esso contenute sia conforme agli standard GRI.

Gli standard sono concepiti per fornire un quadro esaustivo, comparabile e credibile degli argomenti rilevanti di un'organizzazione, dei relativi impatti e del modo in cui vengono gestiti.

Il Report di sostenibilità è in linea quindi con i GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati alle recenti revisioni del 1° gennaio 2023, e inoltre anche con gli ESRS presenti nella nuova CSRD. Questi ultimi sono i principi europei di rendicontazione della sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards), adottati dalla Commissione Europea il 31 Luglio 2023 come base comune per la reportistica ESG delle imprese che rientreranno nel perimetro della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il 25 settembre 2024 è entrato ufficialmente in vigore il decreto di recepimento italiano, D.Lgs. 2024/125. Gli ESRS presentano un notevole grado di allineamento con gli standard del GRI.

✔ **GRI Sustainability Reporting Standards**

✔ **ESRS European Sustainability Reporting Standards**

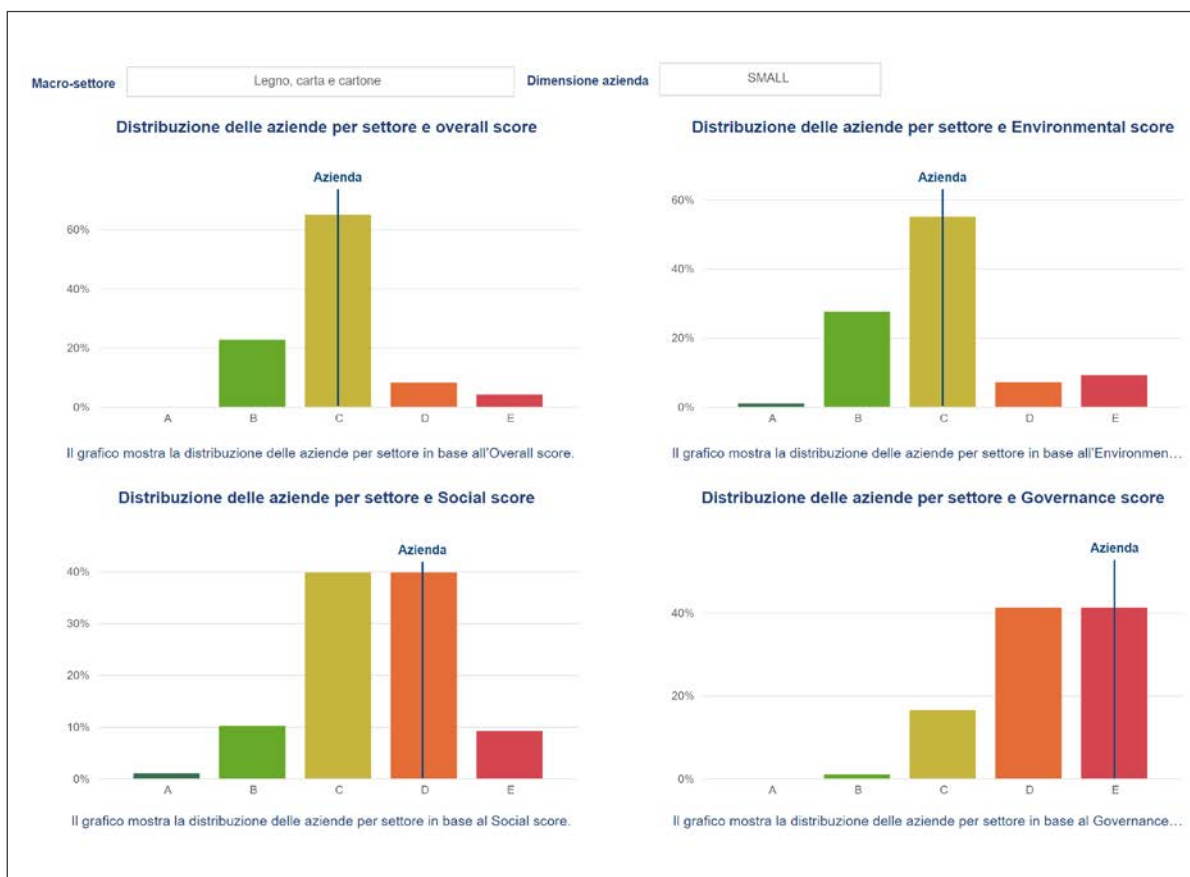
Per le PMI non quotate, che non rientrano nell'ambito di applicazione della Corporate Social Reporting Directive (CSRD), l'EFRAG ha redatto uno Standard volontario (VSME) che le incoraggia e orienta nell'adoperarsi comunque a rendicontare le loro performance ESG. Questo Standard copre le stesse tematiche di sostenibilità degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese, tuttavia, è proporzionato e tiene conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese.

Compilando Synesgy, anche le PMI quindi, risultano compliant con le normative volontarie inserite nello Standard VSME.

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito di Scatolificio Chiavarese SRL, all'indirizzo <https://www.scatolificiochiavarese.it/>. È possibile richiedere informazioni alla mail g.canepa@scatolificiochiavarese.it. Il Report di sostenibilità è stato sviluppato da Synesgy View.



Statistiche Benchmark



Perché è stato importante per Scatolificio Chiavarese SRL compilare il questionario Synesgy?

- ✓ Ha permesso all'azienda di creare un circolo virtuoso con i propri clienti, fornitori e tutti gli stakeholder
- ✓ Si appoggia su di una piattaforma che permette la raccolta dei dati in pochi istanti
- ✓ È un questionario utilizzabile in tutti i circuiti bancari riconosciuti, poiché basato su criteri di misurazione internazionali (GRI e ESRS)
- ✓ Viene realizzato da CRIF, player riconosciuto a livello internazionale
- ✓ I dati vengono condivisi in tempo reale
- ✓ Permette la realizzazione di questo Report in automatico grazie all'integrazione con la piattaforma Synesgy View

Lo Stakeholder Engagement

GRI 2-29

ESRS 1

Sulla base dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità ESRS, i portatori di interessi sono coloro che possono esercitare un'influenza sull'impresa oppure subire l'influenza dell'impresa.

L'obiettivo di rafforzare un **modello di business sostenibile** comporta, oltre all'impegno verso il miglioramento nell'adozione di pratiche sostenibili aziendali, quindi anche l'esigenza di **confrontarsi con gli stakeholder** direttamente o indirettamente coinvolti nell'operatività aziendale.

La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell'ottica della **condivisione dell'obiettivo e nell'ottenimento di un valore aggiunto comune**, capace sia di portare ad un miglioramento della **qualità della vita e del benessere dei portatori d'interessi, sia ad una maggiore efficienza e legittimazione ad agire per l'azienda**.

Grazie all'attività di ascolto e confronto rispetto agli attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le **strategie di sostenibilità della società** definendo obiettivi nell'interesse comune.

All'interno delle Prescrizioni Generali degli ESRS, gli stakeholders principali dell'azienda sono suddivisi in due gruppi:

- ✓ I portatori di interessi coinvolti: le persone o i gruppi i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività dell'impresa e dai suoi rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la catena del valore (nella tabella indentificati con **C di Coinvolti**);
- ✓ I fruitori delle dichiarazioni sulla sostenibilità: i fruitori principali dell'informativa finanziaria di carattere generale e altri, inclusi i partner commerciali, la società civile, le pubbliche amministrazioni (nella tabella indentificati con **F di Fruitori**).

Il sistema di relazioni con i propri stakeholder prevede attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento che tengono conto dei **diversi profili ed esigenze degli stakeholder** e dell'assetto complessivo del sistema istituzionale.

La tabella seguente riassume quanto sopra:

Stakeholders	Definizione	Strumenti di Engagement
Lavoratori	C	Assemblee, incontri dedicati, Indagini di clima aziendale e survey interne; strumenti di comunicazione interna (rassegna stampa, intranet, mail aziendale, social network interno ecc.); attività di gruppo e formative.
Fornitori	C	Procedure di selezione, incontri e visite; definizione e condivisione di standard; questionari; coprogettazione; portali dedicati.
Comunità impattate	C/F	Campagne di comunicazione e marketing; incontri con rappresentanti della comunità locale; sponsorizzazioni ed eventi.
Consumatori/Clienti	C	Vendita diretta o incontri commerciali e visite; ricerche di mercato e di customer satisfaction; test e focus group; social media e sito web aziendale; incontri dedicati ed eventi di settore.
Sindacati	F	Iniziative di supporto e di dialogo, scambio di comunicazioni.

La Matrice di Doppia Materialità

GRI 2-9

ESRS 1 • ESRS 2

Una volta individuati gli Stakeholders fondamentali per l'azienda, il passaggio successivo consiste nella prioritizzazione dei temi di maggior rilevanza per questi e per l'azienda.

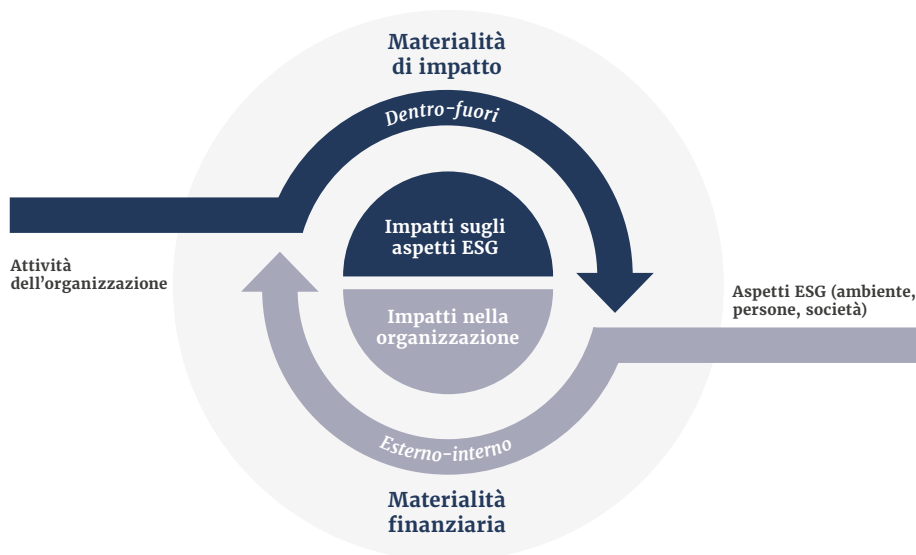
Il processo di analisi di materialità si sviluppa seguendo le linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021, in particolar modo dal “GRI 3: Temi materiali 2021” e allo stesso modo le indicazioni racchiuse nell'ESRS1, che definisce una questione di sostenibilità **rilevante dal punto di vista dell'impatto** quando riguarda appunto effetti negativi o positivi reali o potenziali sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.

Gli standard di riferimento attuali europei prevedono un **approccio di doppia materialità**.

Con questo termine si definisce il processo di valutazione degli impatti “**Inside-out**” (Impact Materiality) e “**Outside-in**” (Financial Materiality). Mentre dalla prima emergono gli impatti generati, effettivamente o potenzialmente, dall'organizzazione e dalla sua catena del valore verso l'esterno, la seconda considera i rischi e le opportunità che possono influenzare la creazione di valore, la strategia, la performance economico-finanziaria e il posizionamento dell'azienda nel breve, medio o lungo termine.

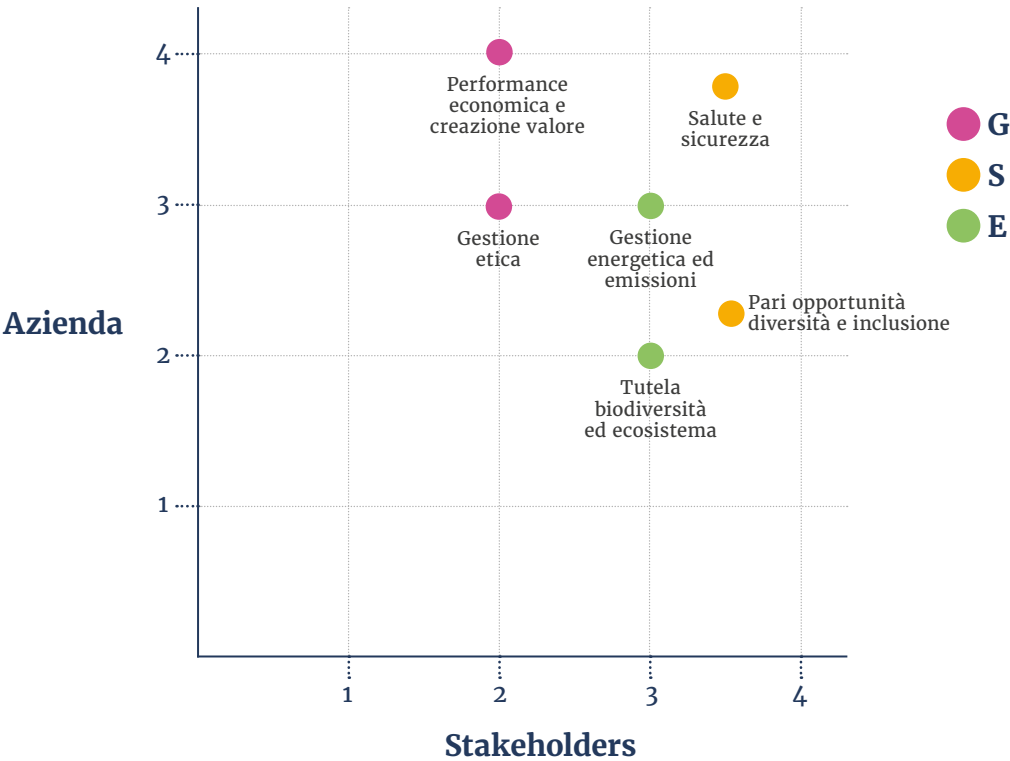
In modo più immediato, l'approccio di doppia materialità risponde a due domande:

- ✔ **Materialità finanziaria:** come possono i fattori ESG influenzare la stabilità finanziaria e operativa dell'organizzazione?
- ✔ **Materialità di impatto:** come possono le scelte e attività dell'organizzazione influenzare l'ambiente e la società?

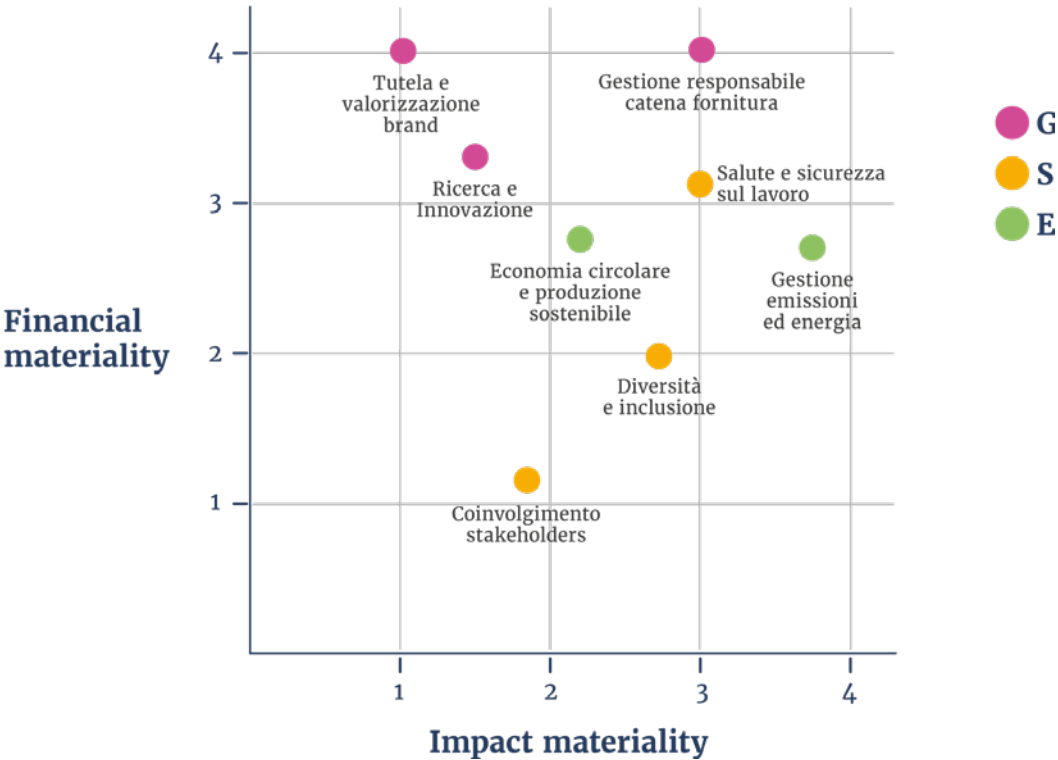


La traduzione grafica di quest'analisi si sostanzia attraverso una matrice che fornisce una fotografia immediata dei temi materiali considerati di alta rilevanza per gli stakeholders e per l'azienda e di come questi possano avere risvolti positivi o negativi sull'impatto ambientale e sociale esterno e sull'impatto economico della società.

Di seguito un esempio di identificazione dei più comuni Temi materiali:



In particolare, come esempio applicativo per l'azienda Scatolificio Chiavarese SRL (settore secondario) segue un ulteriore esempio di matrice di materialità calato per il macrosettore di riferimento:





SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



Il **25 settembre del 2015** i governi di **193 Paesi membri dell'ONU** hanno firmato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

Environmental

- ✓ Dipendenza da combustibili fossili
- ✓ Impronta idrica elevata
- ✓ Complicità nella deforestazione
- ✓ Smaltimento dei rifiuti

Social

- ✓ Conflitti con le comunità locali
- ✓ Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- ✓ Tutela delle diversità
- ✓ Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

Governance

- ✓ Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- ✓ Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- ✓ Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

Scatolificio Chiavarese SRL e gli SDGs

Il questionario Synesgy ha permesso a Scatolificio Chiavarese SRL di mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato – poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti – della propria attività. Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all'evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di Scatolificio Chiavarese SRL e testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 7 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



03 – Salute e Benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti.



07 – Energia pulita e accessibile

Integrare nel proprio ciclo produttivo soluzioni a basso impatto grazie all'utilizzo di fonti energetiche sostenibili.



08 – Lavoro dignitoso e crescita economica

Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



09 – Imprese, innovazione e infrastrutture

Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.



12 – Consumo e Produzione responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



13 – Lotta contro il cambiamento climatico

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.



15 – Vita sulla terra

Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione e arrestare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.





Ambiente



Materiali

GRI 301-1 • GRI 301-2
ESRS E5-4 • ESRS E5-5
VSME B7

La capacità di saper selezionare i materiali più sostenibili da introdurre nel proprio processo produttivo è una responsabilità importante per l'azienda. Infatti, molto spesso, la fase del ciclo di vita del prodotto che ha più impatto ambientale viene imputata proprio alla fase di produzione/approvvigionamento/trasporto dei materiali e della materia prima da introdurre come input nel processo produttivo aziendale.

Le materie prime utilizzate come input produttivo e le quantità impiegate complessivamente in azienda sono:

Cartone ondulato

Le materie prime riciclate o riutilizzate, impiegate come input produttivi in azienda, sono inferiori al 20% sul totale delle materie prime usate.

La percentuale dei prodotti aziendali che possono essere considerati riciclabili/riutilizzabili è inferiore al 20%.



Energia

GRI 302-1
ESRS E1-5
VSME B3

Il consumo energetico aziendale è uno dei parametri sentinella che influenza in modo rilevante non solo gli indicatori di carattere socio-ambientale ma anche di carattere economico di un'azienda. Saper intervenire per aumentare l'efficienza energetica dei propri stabilimenti, uffici, linee produttive, macchinari, è alla base per poter ottenere ricadute positive su tutti i pilastri della sostenibilità.

L'energia elettrica consumata nelle sedi aziendali di proprietà e in affitto nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 161.184 kWh.

Il valore dell'energia utilizzata dall'impresa derivante da fonti fossili è pari a 7%.



Acqua e scarichi idrici

GRI 303-5
ESRS E3-4
VSME B6

La gestione sostenibile delle risorse idriche e degli scarichi è cruciale per ridurre l'impatto ambientale di un'azienda. In primo luogo, è importante monitorare il consumo d'acqua e implementare strategie di riduzione, come l'uso di tecnologie ad alta efficienza e il riciclo delle acque reflue.

Per limitare l'inquinamento, gli scarichi devono essere trattati adeguatamente prima del rilascio, rispettando le normative ambientali. Inoltre, è utile sviluppare un piano di gestione del rischio idrico, che preveda misure per affrontare crisi idriche o contaminazioni. Le aziende possono anche collaborare con comunità locali per promuovere pratiche sostenibili e minimizzare l'impatto sui bacini idrici naturali, contribuendo alla conservazione delle risorse per le generazioni future.

Il consumo idrico dell'azienda, nell'ultimo periodo di rendicontazione è di 187 m³.



**187 m³ Consumo
annuo di acqua**

Rifiuti

GRI 306-2-a • GRI 306-2
ESRS E5-1 • ESRS E5-5
VSME B7

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi, compresi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In questo contesto si innesta il tema dei rifiuti che possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ma possono essere anche generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione.

La gestione corretta dei rifiuti inizia quindi con la riduzione alla fonte, minimizzando la produzione di scarti. È essenziale separare i rifiuti in base alla tipologia (riciclabili, pericolosi, organici) e garantire il corretto smaltimento secondo le normative vigenti. Promuovere il riciclo e il riutilizzo dei materiali contribuisce a ridurre l'impatto ambientale. L'adozione di un piano di gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei dipendenti sono fondamentali per un approccio sostenibile e responsabile.

Il totale di rifiuti aziendali prodotti nell'ultimo anno di rendicontazione (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 69 ton.



69 ton di rifiuti prodotti in un anno

L'azienda, nelle sue sedi, differenzia:

- materiale informatico;
- carta;
- plastica;
- vetro.

La percentuale di rifiuti non destinati a discarica nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 69%.





People



Occupazione

**GRI 2-7-a • GRI 2-7-b • GRI 2-30-a • GRI 401-2 • GRI 403-9 • GRI 405-1 • GRI 405-2
ESRS S1-6 • ESRS S1-8 • ESRS S1-9 • ESRS S1-11 • ESRS S1-14 • ESRS S1-15 • ESRS S1-16
VSME B8 • VSME C5 • VSME B10 • VSME B9**

Uno degli stakeholders fondamentali per il successo di un'organizzazione è senza dubbio rappresentato dal suo personale.

La gestione sostenibile della forza lavoro implica un equilibrio tra il benessere dei dipendenti, la crescita aziendale e l'impatto sociale positivo. Innanzitutto, è fondamentale promuovere condizioni di lavoro sicure e salubri, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle normative sul lavoro.

Investire nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze permette ai dipendenti di adattarsi ai cambiamenti tecnologici e di crescere professionalmente. La diversità e l'inclusione devono essere prioritarie, creando un ambiente di lavoro equo e aperto a tutti.

È importante promuovere il benessere fisico e mentale, anche attraverso politiche di work-life balance e flessibilità.

Infine, un dialogo costante tra direzione e forza lavoro, insieme alla trasparenza, contribuisce a creare fiducia e a rafforzare l'engagement dei dipendenti verso gli obiettivi aziendali sostenibili.

Il numero di dipendenti donne, stagiste/tirocinanti e lavoratrici autonome per categoria professionale:

Impiegati	2
-----------	---

Il numero di dipendenti uomini, stagisti/tirocinanti e lavoratori autonomi per categoria professionale:

Impiegati	1
Operai	11

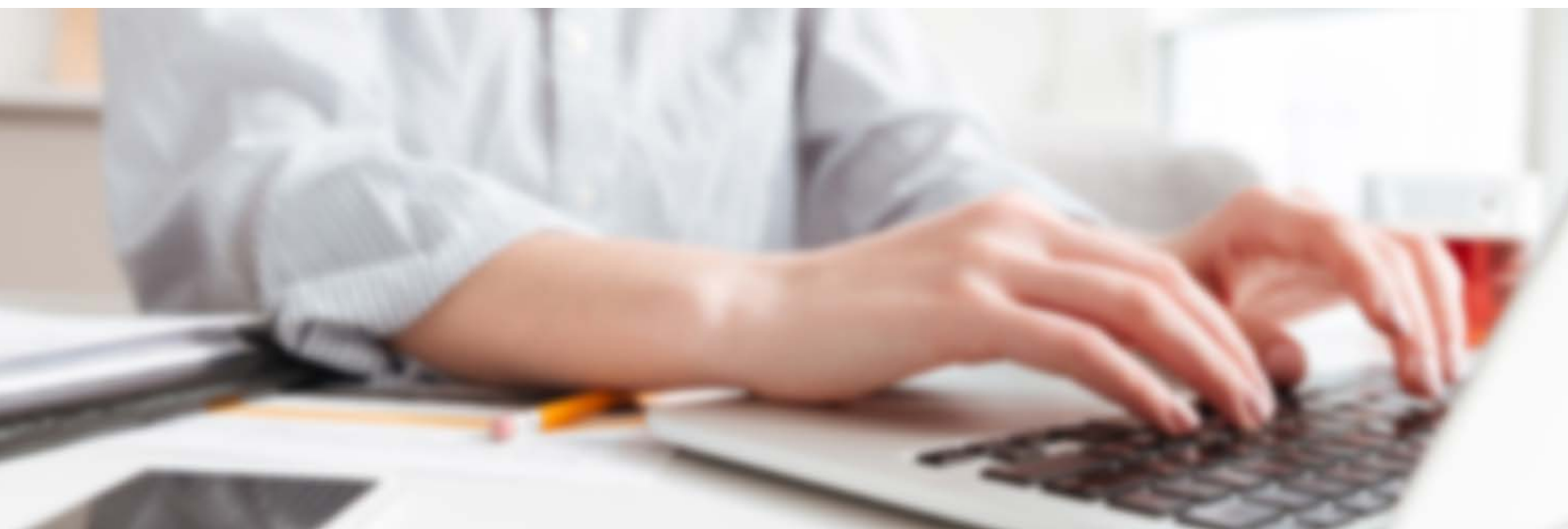
Il rapporto tra la remunerazione più alta in azienda e quella mediana è 3.3.

La percentuale sul totale dipendenti per tipologia contrattuale è:

Tempo Indeterminato	100
Part-time	7

Il numero di infortuni accorsi negli ultimi 5 anni è stato minore di 3.

Le ore lavorate nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) da tutti i lavoratori dipendenti sono 22.480.



22.480 ore lavorate in un anno

L'azienda in ottica di welfare aziendale fornisce convenzioni con realtà del territorio (buoni carburante/buoni spesa/sconti).

La percentuale di dipendenti coperti da CCNL è compresa fra 80%-100%.

Formazione

GRI 403-5 • GRI 404-1
ESRS S1-13
VSME B10

La formazione del personale in un'azienda orientata alla sostenibilità è cruciale per integrare pratiche responsabili e promuoverne la cultura. Il processo formativo deve includere corsi e workshop su temi come l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti, l'uso consapevole delle risorse e la riduzione delle emissioni. È importante sensibilizzare i dipendenti sull'impatto ambientale delle attività aziendali e coinvolgerli attivamente in iniziative green, come il riciclo o l'adozione di comportamenti eco-compatibili. La formazione deve anche favorire lo sviluppo di competenze tecniche legate all'innovazione sostenibile e alla gestione responsabile delle catene di fornitura. Infine, incoraggiare la partecipazione a programmi di aggiornamento continuo garantisce che i dipendenti siano preparati a contribuire agli obiettivi aziendali di lungo termine in termini di sostenibilità.

Le principali tematiche oggetto della formazione erogata nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) hanno interessato l'ambito della Privacy (es. GDPR) e della salute e sicurezza sul lavoro.

Il numero complessivo di ore di formazione erogate durante l'anno (1 gennaio – 31 dicembre) è 2.485.



**2.485 ore di
formazione
nell'ultimo anno**







Fornitori, Comunità locali e Clienti



Comunità locali e iniziative virtuose

GRI 203-1
VSME B2

Un'azienda sostenibile deve considerare l'impatto delle proprie attività non solo sull'ambiente, ma anche sulle persone e i territori circostanti. Collaborare con le comunità locali è essenziale per promuovere uno sviluppo economico equo, creando posti di lavoro, investendo in infrastrutture e supportando iniziative sociali. Le aziende possono contribuire alla crescita sostenibile delle comunità attraverso programmi di responsabilità sociale d'impresa (CSR), sostenendo progetti educativi, culturali o ambientali. Inoltre, devono essere trasparenti e aperte al dialogo, coinvolgendo le comunità nelle decisioni che le riguardano, e rispettando le tradizioni e le risorse locali. Questo approccio non solo rafforza i legami sociali, ma migliora anche la reputazione e la fiducia verso l'azienda.

Importante è quindi il rapporto che l'azienda instaura con le comunità locali, tale per cui la collettività non debba subire l'operatività di questa, ma ne diventi un attore vero e proprio con una forte capacità di condizionamento delle scelte operative e di sviluppo. Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti, fra cui le comunità locali.

La società effettua donazioni, sponsorizzazioni e liberalità a vantaggio della comunità della zona in cui opera.



Lo sport come passione, energia e valore condiviso

Per noi lo sport rappresenta molto più di una semplice attività agonistica: è un **linguaggio universale fatto di passione, rispetto, impegno e spirito di squadra**. Gli stessi valori che, da sempre, ispirano il nostro modo di fare impresa e di costruire relazioni durature con il territorio.

Sostenere lo sport locale significa investire nella crescita delle persone e nella coesione della comunità. È un modo concreto per contribuire alla formazione dei giovani, promuovere stili di vita sani e valorizzare le eccellenze del nostro territorio ligure.

In questa prospettiva nasce il nostro impegno a fianco di quattro importanti realtà sportive, espressione autentica di passione, identità e determinazione:

- **Cicagna Calcio Scatolificio Chiavarese** – Orgoglio della Val Fontanabuona, questa squadra rappresenta il cuore pulsante di un territorio dove sacrificio, tenacia e appartenenza si traducono in risultati sportivi e in un forte spirito di gruppo. Il legame tra la società e la nostra azienda testimonia come impresa e sport possano crescere insieme, condividendo la stessa energia e la voglia di migliorarsi ogni giorno.



- **Lavagnese Calcio** – Fondata nel 1919, è una delle società calcistiche più storiche della Liguria. Da oltre un secolo unisce tradizione e innovazione, promuovendo il calcio come scuola di valori, educazione e spirito competitivo. La Lavagnese è sinonimo di storia sportiva, attaccamento alla maglia e passione autentica per il gioco.



- **Rari Nantes Sori** – Realtà di primo piano nella pallanuoto nazionale, simbolo di disciplina, forza e determinazione. La Rari Nantes Sori porta in vasca l'eccellenza ligure, formando atleti e persone capaci di affrontare ogni sfida con equilibrio e grinta, proprio come in azienda si affrontano i progetti più ambiziosi.



- **Tennis Chiavari** – Un circolo vivo e accogliente, centro di aggregazione per sportivi di ogni età. Il Tennis Chiavari promuove la crescita personale e la socialità attraverso la pratica dello sport, in un contesto in cui tecnica, passione e rispetto dell'avversario si fondono in un'unica filosofia di gioco e di vita.



- **Borgorotondo Calcio Varese Ligure** – Varese Ligure rappresenta un esempio virtuoso di sostenibilità e valorizzazione del nostro entroterra, simbolo di equilibrio tra tradizione e sostenibilità, conosciuto anche come “ primo paese biologico d'Italia; nell'ambito di tale contesto il Borgorotondo Calcio, realtà giovane e ricca di entusiasmo, porta avanti con orgoglio l'anima del territorio, rappresentando quello spirito genuino e comunitario che unisca sport e rispetto per l'ambiente, che condividiamo pienamente, da sempre, anche nel nostro modo di pensare ed operare.





Essere al fianco di queste realtà significa per noi **rafforzare il legame con la nostra terra**, sostenere le nuove generazioni e contribuire a diffondere una cultura dello sport fondata su valori positivi e condivisi. Perché crediamo che il successo, nello sport come nel lavoro, nasca dall'impegno quotidiano, dal gioco di squadra e dalla capacità di guardare sempre avanti con fiducia ed entusiasmo.



A close-up, low-angle shot of a brown cardboard box. The box is made of textured, recycled-looking cardboard. It is positioned diagonally across the frame, with its top edge towards the upper right. The background is a plain, light grey surface. In the top right corner of the image, there is a small, curved pink graphic element. Printed on the side of the box in black, bold, sans-serif font is the word "Scatolificio C". Below it, in a smaller, green, sans-serif font, is the phrase "Imballaggi in cartone".

Scatolificio C
Imballaggi in cartone



Leadership e Governance

Chiavarese
e ondulato dal 1974



Governance

GRI 2-9-a
ESRS 2 GOV-1
VSME C9

Un'impresa orientata all'adozione di pratiche sostenibili dovrebbe essere diretta e controllata da un modello di leadership che integri la sostenibilità nelle decisioni strategiche, favorendo l'allineamento tra gli obiettivi economici e le responsabilità ambientali e sociali.

Un aspetto fondamentale è la creazione di un consiglio di amministrazione che includa esperti in questioni ambientali e sociali che investano su politiche e procedure per promuovere la trasparenza e la rendicontazione riguardo all'impatto ambientale e sociale dell'azienda.

Implementare pratiche di gestione del rischio legate alla sostenibilità consente di anticipare e mitigare potenziali impatti negativi. Infine, stabilire obiettivi misurabili e reportistica periodica permette di monitorare i progressi e garantire responsabilità, contribuendo a una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

L'organo di governo societario è rappresentato da un Amministratore Unico.

L'azienda è assicurata contro i rischi fisici.



Le azioni consigliate da Synesgy



Business e governance aziendale

- Implementare presidi di Governance.
- Rafforzare i presidi di Governance.
- Individuare una figura responsabile per la funzione di Whistleblowing.
- Valutare la possibilità di estendere gli Organi di Governo a livello collegiale.



Acqua, energia e rifiuti

- Implementare iniziative tese alla riduzione del proprio impatto ambientale.
- Implementare un sistema di recupero e/o riutilizzo dell'acqua.
- Implementare iniziative, misure o azioni per limitare l'impatto del cambiamento climatico.
- Misurare le emissioni aziendali relative all'inquinamento atmosferico per comprendere il proprio impatto ambientale e individuare le opportune azioni di miglioramento.
- Adottare misure tese all'incremento delle materie prime riciclate/riutilizzate come input produttivi.

Certificazioni Ambientali

- Adottare certificazioni terze ed indipendenti (ISO).
- Adottare la certificazione ISO 14001 sulla gestione ambientale.
- Adottare la certificazione ISO 50001 sui sistemi di gestione dell'energia.



Gestione del personale, Certificazioni e Normative

- Adottare policies per coprire tematiche quali diversità e inclusione e gestione dei diritti umani.
- Pubblicare sul proprio sito web la propria politica aziendale riguardante i temi dell'Equality, Diversity e Inclusion.
- Valutare la possibilità di adottare le linee guida previste dalla norma ISO 45001 relativamente alla gestione sicurezza e salute lavoratori.
- Adottare policies per coprire tematiche quali salute e sicurezza dei lavoratori.
- Adottare policies per la gestione dei diritti umani e del lavoro minorile, forzato o obbligatorio.



Certificazioni normative

- Adottare la certificazione ISO 9001 sul sistema di gestione della qualità.
- Predisporre un report contenente i risultati aziendali relativamente alla sostenibilità ambientale e sociale.
- Adottare la certificazione ISO 37001 sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.



Rapporto con gli Stakeholder e con il Territorio

- Organizzare la funzione acquisti in un'ottica di sostenibilità definendo una corretta strategia degli acquisti.
- Svolgere progetti nelle scuole o nella comunità su tematiche inerenti alla sostenibilità.

GRI - Concetti chiave

Concetti chiave (GRI 1, Sezione 2, Pagina 8)

Comprendere i concetti di base della rendicontazione di sostenibilità è essenziale per chi raccoglie e prepara le informazioni per la rendicontazione, così come per chi legge tali informazioni utilizzando gli standard GRI. I concetti principali sono:

- ✓ **Impatti:** Conseguenze delle attività di un'organizzazione sui sistemi economici, ambientali e sociali, compresi i diritti umani. Possono essere diretti o indiretti, a breve o a lungo termine, e possono verificarsi all'interno o all'esterno dell'organizzazione. È importante considerare l'intera catena del valore dell'organizzazione quando si valutano i suoi impatti.
- ✓ **Argomenti rilevanti:** Determinati attraverso un processo di due diligence che tiene conto degli impatti dell'organizzazione, delle aspettative degli stakeholder e del contesto in cui opera. Gli argomenti rilevanti devono essere pertinenti (significativi per l'organizzazione e i suoi stakeholder), completi (coprire tutti gli impatti significativi dell'organizzazione) e comparabili (consentire il confronto tra organizzazioni nel tempo e tra settori).
- ✓ **Due diligence:** Un processo continuo che include l'identificazione (riconoscere e comprendere i potenziali impatti dell'organizzazione), la valutazione (gravità e probabilità di tali impatti), la prevenzione e la mitigazione (sviluppare e attuare misure per evitare o ridurre al minimo gli impatti negativi), il monitoraggio e la rendicontazione (monitorare l'efficacia delle misure adottate e riferire sui progressi compiuti).
- ✓ **Parti interessate:** Identificazione di individui o gruppi che possono essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività di un'organizzazione

Requisiti per la rendicontazione in conformità con gli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)

La rendicontazione in conformità con gli standard GRI consente a un'organizzazione di fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, e di come tali impatti vengono gestiti. Ciò consente agli utenti di tali informazioni di effettuare valutazioni e prendere decisioni informate riguardo agli impatti dell'organizzazione e al suo contributo allo sviluppo sostenibile.

Requisiti per la rendicontazione con riferimento agli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)

Un'organizzazione può redigere un rapporto con riferimento agli standard GRI quando non è in grado di soddisfare tutti i requisiti di rendicontazione necessari per conformarsi agli standard GRI. Nel corso del tempo, l'organizzazione dovrebbe passare alla rendicontazione in conformità con gli standard GRI, per fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani.

Inoltre, un'organizzazione può preparare un rapporto con riferimento agli standard GRI se ne utilizza alcuni o parti del loro contenuto, per riportare informazioni su argomenti specifici e per scopi specifici, come ad esempio il rispetto delle normative in materia di rendicontazione sui cambiamenti climatici.

Principi di rendicontazione e requisiti correlati (GRI 1, Sezione 4, Pagina 20)

I principi di rendicontazione sono fondamentali per ottenere una rendicontazione di alta qualità in materia di sostenibilità. I principi guidano l'organizzazione nel garantire la qualità e l'accuratezza della presentazione delle informazioni riportate. Esistono otto principi di rendicontazione:

- ✓ **Accuratezza:** l'organizzazione deve riportare informazioni corrette con dettagli sufficienti a consentire una valutazione dei suoi impatti.
- ✓ **Equilibrio:** l'organizzazione deve riportare le informazioni in modo obiettivo, fornendo una rappresentazione corretta dei propri impatti positivi e negativi.
- ✓ **Chiarezza:** l'organizzazione deve presentare le informazioni in modo comprensibile e accessibile.
- ✓ **Comparabilità:** l'organizzazione deve selezionare, completare e riportare le informazioni in modo coerente, per consentire un'analisi dei cambiamenti dei propri impatti nel tempo.
- ✓ **Completezza:** l'organizzazione deve fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di riferimento.
- ✓ **Contesto di sostenibilità:** l'organizzazione deve riportare le informazioni relative ai propri impatti nel contesto più ampio dello sviluppo sostenibile.
- ✓ **Tempestività:** l'organizzazione deve riportare le informazioni regolarmente e renderle disponibili in modo tempestivo, per consentire agli utenti dei dati di prendere decisioni.
- ✓ **Verificabilità:** l'organizzazione deve raccogliere, registrare, completare e analizzare i dati in modo che le informazioni possano essere esaminate per stabilirne la qualità.

Raccomandazioni aggiuntive per la rendicontazione (GRI 1, Sezione 5, Pagina 25)

Un'organizzazione dovrebbe allineare la rendicontazione di sostenibilità con la rendicontazione normativa e legislativa, in particolare la rendicontazione finanziaria. Esistono vari modi per migliorare la credibilità della rendicontazione di sostenibilità di un'organizzazione, tra cui:

- ✓ **Controlli interni:** gli esempi includono (i) la definizione di procedure volte a garantire l'integrità e la credibilità dei dati e (ii) la valutazione dell'adeguatezza dei controlli finanziari per la sostenibilità.
- ✓ **Verifica esterna:** gli esempi includono (i) la verifica della qualità e della credibilità delle informazioni e (ii) un processo di verifica accessibile al pubblico.
- ✓ **Coinvolgimento degli stakeholder:** gli esempi includono (i) la richiesta di feedback e (ii) l'ottenimento di consulenza sui dati da riportare.

Indice dei GRI

Dichiarazione d'uso

Scatolificio Chiavarese SRL ha rendicontato in riferimento ai GRI Standard per il periodo 01/01/2025-31/12/2025.

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 2: General Disclosure 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	7
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	7
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informazioni di rendicontazione	9
	2-4	Revisione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	9
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	9
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo dell'organizzazione	7
	2-7-a	Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica	Occupazione	26
	2-7-b	Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto	Occupazione	26
	2-9-a	Descrivere la struttura di governance, e il massimo organo di governo	Governance	40
	2-30-a	Rendicontare la percentuale di dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	Occupazione	26
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Comunità locali e iniziative virtuose	32
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Materiali	20
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Materiali	20
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	21
GRI 303: Acqua ed scarichi idrici 2018	303-5	Consumo idrico	Acqua e scarichi idrici	22

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2-a	Misure adottate , comprese misurazioni della circolarità, per prevenire la generazione di rifiuti nelle attività dell'organizzazione a monte e a valle nella sua catena del valore e per gestire impatti significativi risultanti dai rifiuti generati	Rifiuti	22
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	22
GRI 401: Occupazione 2016	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	26
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	28
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	26
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione	28
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Occupazione	26
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Occupazione	26

Scatolificio Chiavarese

Ci prendiamo cura dei tuoi prodotti dal 1974

Scatolificio Chiavarese SRL

Via Alberogrosso n. 10-12-14

16040 Cicagna (GE)

g.canepa@scatolificiochiavarese.it

www.scatolificiochiavarese.it

